

# **COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**

**Giovedì, 12 novembre 2015**

# COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Giovedì, 12 novembre 2015

## Cronaca

11/11/2015 [gazzettadimodena.it](http://gazzettadimodena.it)

MARCO PEDERZOLI

Canile intercomunale: è scontro su dove farlo

1

## Economia locale

12/11/2015 *Il Resto del Carlino* (ed. Bologna) Pagina 24

SIMONE ARMINIO

SAPORI D'AUTUNNO A PERSICETO

3

## Sport

12/11/2015 *Il Resto del Carlino* Pagina 10

Persiceto promosso Avanti l' Anzolavino

4

## Canile intercomunale: è scontro su dove farlo

*Spilamberto lo aveva individuato all' ex Sipe Alte ma poi ha fatto retromarcia Caroli assessore dell' Unione insiste: «Era e resta la migliore location»*

SPILAMBERTO. «Sul canile intercomunale c' è tempo per aspettare e per ragionare con calma su come e dove farlo. Non siamo in una situazione come quando si trovava a Savignano, per il quale avevamo una diffida un giorno sì e l' altro pure. Ora c' è il tempo per parlare serenamente del nuovo progetto». Con queste parole Germano Caroli, sindaco di Savignano e assessore dell' Unione dei Comuni Terre di Castelli con delega al canile intercomunale, interviene su una questione che in questi giorni è tornata d' attualità - cioè il nuovo canile intercomunale - e che ieri pomeriggio è stata al centro di una giunta dell' Unione. Come noto, ha suscitato clamore nei giorni scorsi il fatto che la Regione abbia stralciato il contributo di 247.485 euro che aveva previsto per il nuovo canile intercomunale, che dovrebbe essere realizzato a Spilamberto. Il condizionale, in questo periodo, è quanto mai d' obbligo, poiché il Comune di Spilamberto, con una delibera votata all' unanimità nelle settimane scorse in consiglio comunale, si è preso l' impegno di individuare un' altra location su dove fare il canile intercomunale, rispetto all' area delle ex Sipe Alte dove avrebbe dovuto sorgere. E questa location potrebbe essere sia nel

territorio comunale di Spilamberto, sia nel territorio di un altro comune dell' Unione. Ovviamente, se non ci fosse più - come è evidente - la disponibilità del Comune di Spilamberto a fare il canile intercomunale nelle ex Sipe Alte, bisognerebbe ripartire da zero, e sarebbero così stati gettati al vento i 130.000 euro già spesi per la progettazione. La situazione attuale, quindi, vede da una parte l' assessore competente, Germano Caroli, che insiste per portare avanti il progetto - già esecutivo - del canile intercomunale presso le ex Sipe Alte. Dall' altra parte l' amministrazione di Spilamberto difende a spada tratta, almeno al momento, la decisione di "altra location" scelta all' unanimità dal consiglio comunale. Difficile dire come si risolverà questa impasse, ma proprio ieri Caroli ha dimostrato di non avere fretta. «Non siamo - ha detto - in una situazione di precarietà. I cani del territorio dell' Unione sono custoditi in una struttura attrezzata a **San Giovanni** in **Persiceto** (Bo), con la quale abbiamo una convenzione che nel caso si può rinnovare. È stato un progetto costruito insieme. Non mi preoccupa nemmeno il fatto che la Regione abbia revocato il contributo per il canile intercomunale, dal momento che era peraltro un contributo su un progetto del 2002 che prevedeva il canile sempre a Spilamberto, ma in un' area di cava. Ora la Provincia, nostro intermediario presso la Regione, ha inserito il progetto del canile all' ex Sipe Alte come

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GEDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**GAZZETTA DI MODENA**

COMUNE: MODENA CARPI SASSUOLO MIRANDOLA MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI C'ERA UNA VOLTA A MODENA GOLDEN BOYS EMOTION MODENA VOLLEY MODENA CALCIO SASSUOLO CALCIO CARPI CALCIO

Siti: MODENA CRONACA CANILE INTERCOMUNALE: È SCONTRO SU...

**Canile intercomunale: è scontro su dove farlo**

*Spilamberto lo aveva individuato all' ex Sipe Alte ma poi ha fatto retromarcia Caroli assessore dell' Unione insiste: «Era e resta la migliore location»*  
di Marco Pederzoli

11 novembre 2015



SPILAMBERTO. «Sul canile intercomunale c' è tempo per aspettare e per ragionare con calma su come e dove farlo. Non siamo in una situazione come quando si trovava a Savignano, per il quale avevamo una diffida un giorno sì e l' altro pure. Ora c' è il tempo per parlare serenamente del nuovo progetto». Con queste parole Germano Caroli, sindaco di Savignano e assessore dell' Unione dei Comuni Terre di Castelli con delega al canile intercomunale, interviene su una questione che in questi giorni è tornata d' attualità - cioè il nuovo canile intercomunale - e che ieri pomeriggio è stata al centro di una giunta dell' Unione. Come noto, ha suscitato clamore nei giorni scorsi il fatto che la Regione abbia stralciato il contributo di 247.485 euro che aveva previsto per il nuovo canile intercomunale, che dovrebbe essere realizzato a Spilamberto. Il condizionale, in questo periodo, è quanto mai d' obbligo, poiché il Comune di Spilamberto, con una delibera votata all' unanimità nelle settimane scorse in consiglio comunale, si è preso l' impegno di individuare un' altra location su dove fare il canile intercomunale, rispetto all' area delle ex Sipe Alte dove avrebbe dovuto sorgere. E

IN EDICOLA  
Sfoglia GAZZETTA DI MODENA  
2 mesi a 4,99€  
In più un BIGNO da 10€  
da spendere su Ibs.it

ATTIVA PRIMA PAGINA

meritevole di contributo regionale, e non ho ragione di credere che questo contributo non possa arrivare».

*MARCO PEDERZOLI*

Economia locale

## SAPORI D'AUTUNNO A PERSICETO

Assemblea nella sede di Cadriano

DA DOMANI A DOMENICA VA IN SCENA «SAPORI D'AUTUNNO» NELL'AMBITO DELLA FESTA DI SAN MARTINO. SARÀ POSSIBILE GUSTARE DELIZIOSI MENÙ AUTUNNALI E ANDAR PER MERCATI

SIMONE ARMINIO

24

PIANURA

### Meliconi, a rischio 33 posti di lavoro Scatta lo sciopero

Assemblea nella sede di Cadriano

di SIMONE ARMINIO

**LICENZIAMENTO** per 33 persone su 171 alla Meliconi, storica azienda di casalinghi e hi-tech: «È una scelta unilaterale», protesta Fiom-Cgil e Film-Cil, che ieri hanno proclamato uno sciopero in sostegno. «La dirigenza - denunciato - non ha mai voluto prendere in considerazione l'uso di ammortizzatori sociali, conservativo. Sono ancora e soprattutto la mancanza di un piano industriale adeguato per riportare l'azienda, che negli anni '80 e '90 ha dominato il mercato con prodotti innovativi e di successo (uno su tutti: il salino edicolante universale), se non ai fatti di un tempo pertinenti e fiotti di maggiore marginalità. Meliconi non risolveva certi i propri problemi attraverso i licenziamenti - spiega Roberto Carron, segretario provinciale di Fiom-Cgil - «Occorre piuttosto riprogrammare la strategia aziendale allo scopo di aumentare le vendite e riorganizzare l'intera fabbrica, partendo dalla formazione professionale e dalla valorizzazione delle attuali mansioni non più attuali».

**DELL'O** stesso parere Giuliana Righi, di Fiom-Cgil: «È inaccettabile - avverte - che l'azienda pen-

si di risolvere i propri problemi con dei licenziamenti: in quest'azienda ci sono lavoratori e lavoratrici che hanno anzianità di 20-30 anni, che hanno fatto questo mestiere e che non possono accettare di essere considerati del numero».

**MOLTI** di loro, in realtà, in azienda non entrano da almeno tre anni. Da quando, ovvero, l'azienda ha chiesto e ottenuto un contratto di solidarietà che per alcuni dipendenti (quelli appunto con mansioni non più attuali nel comparto produttivo) è addirittura superiore al 70% delle ore settimanali. Percentuale che con le nuove norme non è più possibile mantenere. Da qui la soluzione: licenziamenti anziché ridurre loro la percentuale e reintegrarli in azienda su altre mansioni, previa agenzia, come la cassa integrazione speciale. Si chiede che vengano riaperti il dialogo e da qui al 15 novembre, in un incontro già programmato in Unil Metropolitana.

il Resto del Carlino 12 NOVEMBRE 2015

**SAPORI D'AUTUNNO A PERSICETO**  
DA DOMANI A DOMENICA VA IN SCENA «SAPORI D'AUTUNNO» NELL'AMBITO DELLA FESTA DI SAN MARTINO. SARÀ POSSIBILE GUSTARE DELIZIOSI MENÙ AUTUNNALI E ANDAR PER MERCATI



### BUDRIO L'ANNUNCIO DI FER DOPO LE SEGNALAZIONI DI MSS E CITTADINI «La stazione ferroviaria sarà riqualficata»

**L'ALLARME** è stato lanciato dal Movimento 5 stelle: «La stazione di Budrio è in condizioni pessime, a partire dalle coperture "bucate" dalle pentole, ai sinistri del capogruppo Antonio Giaccone che portò il caso in consiglio comunale con un'interrogazione. Sulla situazione, fu chiesta l'Intervento della Regione Emilia Romagna (Fer). Che annunciò: «La stazione di Budrio sarà interessata dagli interventi di riqualificazione inseriti nel progetto Sita (Servizio ferroviario metropolitano). E già prevista la sostituzione degli attuali pontelli rotti delle pedane». In effetti il disagio di Giaccone è condiviso da molti pendolari («La stazione è abbandonata...»). Il consigliere grillino ha parlato anche di «lampade rotte nel sottopasso». Proprio questo dell'illuminazione è un problema di cui Fer è consapevole: «Nel sottopasso ferroviario, come

nell'intero ambito della stazione, le lampade bruciate vengono sostituite secondo la procedura pubblica di manutenzione biennale, tuttavia nel sottopasso si è provveduto a sostituire una sola lampada bruciata, mentre un'altra vandalizzata sarà incrementemente cambiata assieme all'intera fiammiferi».

**È ANCORA** «La pulizia della stazione e dei bagni - spiega in una nota l'Ente Fer Emilia Romagna - viene effettuata regolarmente due volte alla settimana da una ditta specializzata. Il bagno è chiuso con la chiave in consegna al personale del bar di stazione in quanto sempre oggetto di atti vandalici e di scritte sui muri. Il sistema di allarmi di sicurezza è regolarmente funzionante, tra l'altro si tratta di un moderno impianto automatico che diffonde gli allarmi in funzione della effettiva marcia dei treni».



Una delle colonnine dell'autovelox postoliana a Pievevalle di Modigliana

### MOLINELLA TERMINATA LA SPERIMENTAZIONE, A META' MESE SARANNO OPERATIVI Nuovi autovelox 'pronti a multare'

**ALL'OCCORRENZA** possono essere spostati dove è necessario la velocità, senza una piantafornita in comune. Il in Italia stanno prendendo sempre più piede soprattutto per frequenze di applicazioni le classiche postazioni in metallo. Della metà di novembre le colonnine di plastica arancioni di Molinella, conosciute con il nome di "Velo-OK" - diffuse soprattutto nel Nord Italia, ma non molto nella nostra regione - inizieranno a sostituire gli autovelox in cemento aiutate. Gli agenti di polizia municipale in questi giorni agiteranno dei corsi per essere informati sull'utilizzo dei rilevatori e poi dopo una breve sperimentazione, le postazioni cominceranno a "pulsare" chi ha il piede pesante sull'acceleratore. Intanto, le colonnine per essere pronte per i rilevatori nel giro di tre mesi hanno avuto comunque un effetto decorente.

**LA CONFERMA** arriva dal comandante dei "brutti bianchi" Giovanni Panati: «Prima del Vela-OK il 40 per cento degli autovelox fissi si attivava sui 20-50 chilometri orari - spiega il comandante - il 35 per cento tra i 60-90 e circa il 20 tra i 90-110. Dopo l'installazione FER per cento dei conducenti erano tra i 20-50 chilometri orari, cioè nei limiti di legge, un 15 per cento va dai 50-60 chilometri orari e pressoché uguale a zero il numero di auto che si attestano in-

terno agli 80-90 chilometri orari, in via Pievevalle, ad esempio, c'è stata una diminuzione drastica della velocità (meno 20 per cento). Nella colonnina verrà inserito il rilevatore, ma affinché la multa sia valida nelle vicinanze ci dovrà essere sempre una pattuglia della polizia municipale di Molinella. «Sì, dovranno essere i nostri agenti nei pressi della postazione», continua Panati. «Il fatto che Vela-OK sia arancione e quindi visibile da lontano è proprio per accendere la funzione di rilevamento. E poi dopo l'installazione c'è un nuovo aspetto che non avevamo considerato: la gente ci voleva per chiedere dove venivano installati altri e ci proponeva anche delle strade dove collocarli».

Matteo Radogna

## Coppa Emilia

# Persiceto promosso Avanti l' Anzolavino

Sp. Pievecella 2 **Persiceto** 2 S.P. PIEVECELLA: Bonacini, Speroni, Rocchi, Saporito, Bonfatti, Autiero, Noamini (20' st Oliva), Buonsanto (25' st Popovici), Ciceri (20' st Chianese), Cuppone, Magliani (13' st Rezzouki). All. Nasi-Morgese.

**PERSICETO**: Baattout, Zanzani (27' st Veronesi), Lanzarini, Magistro, Bolognesi, Novelli, Callegari (21' st Compagnucci), Cesari, Amorosi (12' st Mari), Cattabriga, Marchesi. All.

Morisi.

Arbitro: Evans di Parma.

Reti: 1' pt Marchesi, 23' pt Ciceri, 15' st Rezzouki, 30' st Mari.

Note: passa il **Persiceto**.

Anzolavino 5 Sesto Imolese 0 **ANZOLAVINO**: Menarini, Sabbi, Ferrarese, Stefani, Bonsiti (17' st Bartoli), Luppi, Mastria (15' st G. Magnani), **Sanso** (1' st M. Magnani), Zarfaoui, Perrotta (25' st Bosso), Verniani (11' st Fantasia). All. Marrese.

**SESTO IMOLESE**: Pandolfi, Mazzacan (30' pt Polidori), Gilli (26' st Torbani), Petrozzino, Boccardo, Misto, Fava, Di Pompo (26' st Dini), Ortolani (20' st Tozzoli), Facendi, Pasotti. A disp. Pifferi. All. Tinti.

Arbitro: Sbaraglia di Ferrara.

Reti: 20' pt Verniani, 16' st Perrotta, 25' st Sabbi, 27' st G. Magnani, 35' st rig. Luppi.

Note: passa l' Anzolavino.

**10 BOLOGNA SPORT**

### Il programma Grande Pandemonium in apertura con Romppul

#### IPPICA

##### ARCOVEGGIO: IL VIA ALLE 15,05

## Tris grandi firme con Saetta dei Venti e Sally Brown



**1** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**2** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**3** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**4** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**5** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**6** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**7** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**8** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**9** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**10** ROMA (MIA) - Pieno successo per il Grande Pandemonium in apertura con Romppul. Il favorito Saetta dei Venti si è imposto con un comodo margine di 1,50 lunghezze davanti a Sally Brown. Il terzo è stato il cavallo di punta della scuderia di Righi, Greco.

**Coppa Emilia** Eccellenza: colpo della squadra di Righi a San Piero in Bagno. Bolognesi padroni del campo, romagnoli in dieci nel finale. **Grazioso, Greco e Ventura: il Progresso prenota la qualificazione**

**Coppa Emilia** Persiceto promosso Avanti l' Anzolavino

**Sp. Pievecella** 2 **Persiceto** 2

**SP. PIEVECELLA**: Bonacini, Speroni, Rocchi, Saporito, Bonfatti, Autiero, Noamini (20' st Oliva), Buonsanto (25' st Popovici), Ciceri (20' st Chianese), Cuppone, Magliani (13' st Rezzouki). All. Nasi-Morgese.

**PERSICETO**: Baattout, Zanzani (27' st Veronesi), Lanzarini, Magistro, Bolognesi, Novelli, Callegari (21' st Compagnucci), Cesari, Amorosi (12' st Mari), Cattabriga, Marchesi. All. Morisi.

**Arbitro**: Evans di Parma.

**Reti**: 1' pt Marchesi, 23' pt Ciceri, 15' st Rezzouki, 30' st Mari.

**Note**: passa il Persiceto.

**Anzolavino** 5 **Sesto Imolese** 0 **ANZOLAVINO**: Menarini, Sabbi, Ferrarese, Stefani, Bonsiti (17' st Bartoli), Luppi, Mastria (15' st G. Magnani), Sanso (1' st M. Magnani), Zarfaoui, Perrotta (25' st Bosso), Verniani (11' st Fantasia). All. Marrese.

**SESTO IMOLESE**: Pandolfi, Mazzacan (30' pt Polidori), Gilli (26' st Torbani), Petrozzino, Boccardo, Misto, Fava, Di Pompo (26' st Dini), Ortolani (20' st Tozzoli), Facendi, Pasotti. A disp. Pifferi. All. Tinti.

**Arbitro**: Sbaraglia di Ferrara.

**Reti**: 20' pt Verniani, 16' st Perrotta, 25' st Sabbi, 27' st G. Magnani, 35' st rig. Luppi.

**Note**: passa l' Anzolavino.